



grumento *in comune*

NUMERO

01

ANNO I

GENNAIO
2010

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA
www.comune.grumentonova.pz.it



■ NASCE IL GIORNALE DI TUTTI I GRUMENTINI

a pagina 3 il saluto della redazione

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
INCONTRA I CITTADINI
a pagina 06

SPECIALE NATALE 2009:
GLI EVENTI DELLE FESTIVITA'
a pagina 07 - 08

LIBRI DI DENUNCIA
E DI IMPEGNO CIVILE
a pagina 10 - 12

in questo numero

03

dalla redazione

- IL SALUTO DEI DIRETTORI:
 - Vincenzo Vertunni, Sindaco di Grumento Nova e Direttore Editoriale
 - Arturo Giglio, Direttore Responsabile
- LA REDAZIONE COMUNICA

04

dalla casa comunale

- L'AMMINISTRAZIONE SI PRESENTA

05

dalla casa comunale

- ATTI AMMINISTRATIVI:
 - le Delibere della Giunta Comunale di dicembre 2009
 - le Delibere del Consiglio Comunale di dicembre 2009
- NOTIZIE E INFORMAZIONI

06

comunicazione istituzionale

- L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INCONTRA LA CITTADINANZA
- Saluto del parroco don Antonio Curcio - Parrocchia Sant'Antonino Martire
- Saluto del Luogotenente Domenico Borneo - Comandante Caserma Carabinieri

07

eventi

- SPECIALE NATALE 2009: I PRESEPI DELLE CHIESE GRUMENTINE

08

eventi

- SPECIALE NATALE 2009: LE MANIFESTAZIONI DEL NATALE GRUMENTINO

09

la pagina dell'arte

- LA RAPPRESENTAZIONE DELLA NATIVITÀ NELLA PITTURA RINASCIMENTALE ITALIANA

10

eventi

- PRESENTAZIONE DEL LIBRO "TOGHE ROSSO SANGUE" di Paride Leporace

11

miscellanea

- RASSEGNA STAMPA
- SPETTACOLI IN PROGRAMMA: "Asso di monnezza" di Ulderico Pesce

12

eventi

- Presentazione del libro "UN GIOCO SPORCO" di Mimmo Toscano
- I "PHOBIA" nel 1° concerto *live* a "La Cascina"
- Premio "Grolla d'Oro": miglior formaggio pecorino d'Italia all'azienda Petrocelli

ORARI UFFICI
CASA COMUNALEORARIO DI APERTURA
UFFICI COMUNALI

- mattino*
- dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 14.00
- pomeriggio*
- lunedì e giovedì ore 15.00 - 18.00

ORARIO DI SPORTELLO
E DI ACCESSO AL PUBBLICO

- mattino*
- dal lunedì al venerdì ore 11.00 - 13.00
- pomeriggio*
- lunedì e giovedì ore 15.30 - 17.30
- orario completo*
- solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

- mattino*
- mercoledì ore 8.00 - 11.00
- pomeriggio*
- giovedì ore 15.00 - 18.00

UFFICIO PSICOLOGA

- mattino*
- mercoledì ore 8.00 - 11.00



il notiziario in formato .pdf
è pubblicato ed è consultabile
anche sul sito del comune
al seguente indirizzo:

www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile
scaricarlo gratuitamente

grumento *in comune*

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA
Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

anno I - numero 01 - gennaio 2010
chiuso in redazione venerdì 22 gennaio 2010
stampato in n° 600 copie su carta ecologica riciclata

proprietario e editore
Comune di Grumento Nova

direttore editoriale
Vincenzo Vertunni

direttore responsabile
Arturo Giglio

coordinatore di redazione
Franco Germino

redazione
giunta comunale

un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza

comunicazione e progetto grafico
exentia
via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ)
tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.it

stampa
azienda poligrafica tecnostampa snc
via P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)
tel 0975.354066 - email: tecnostampasnc@libero.it

redazione
0975.65044 - 334.2105571
comunegrumentonova@rete.basilicata.it
exentia@libero.it

I
N
F
O
R
M
A
Z
I
O
N
I

U
T
I
L
I

Comune di Grumento Nova (PZ) - Piazza Sandro Pertini, 1
Centralino Tel. 0975 65044 - Fax 0975 65073



Polizia Municipale - Piazza Sandro Pertini, 1
Tel. 0975 65044



Caserma Carabinieri - Via Roma, 64
Tel 0975 65041



Comando Forestale - Corso V. Emanuele, 40
Tel. 0975 65107



Ufficio Postale - Via Roma, 21
Tel. 0975 65466



Guardia Medica - Via Roma, 29
0975 65215



Farmacia Dott. Alianelli - Via Roma, 56
Tel. 0975 65058



*L'Amministrazione
Comunale
Augura
a tutta la Cittadinanza
un Sereno e Prospero
Anno Nuovo*

Lentamente muore
chi diventa schiavo
dell'abitudine,
ripetendo ogni giorno
gli stessi percorsi...
Muore lentamente
chi evita una passione,
chi preferisce
il nero su bianco
e i puntini sulle "i"
piuttosto che
un insieme di emozioni,
proprio quelle
che fanno brillare gli occhi,
quelle che fanno
di uno sbadiglio un sorriso,
quelle che fanno
battere il cuore
davanti all'errore
e ai sentimenti.
Lentamente muore
chi non capovolge il tavolo,
chi è infelice sul lavoro,
chi non rischia la certezza
per l'incertezza,
per inseguire un sogno,
chi non si permette
almeno una volta nella vita
di fuggire
ai consigli sensati...

(Pablo Neruda)

IL SALUTO DEI DIRETTORI

■ Cari lettori, "nasce il giornale di tutti i grumentini".

Con questo slogan abbiamo voluto iniziare questa esperienza di comunicazione. Ogni nascita è come un viaggio: inizia da un solo passo.... O da un singolo pensiero, da un'idea, da un desiderio di scoperta, da una voglia di percorrere strade nuove verso i luoghi della conoscenza.

Anche questo giornale nasce da un pensiero, da un desiderio che è quello di provare a percorrere un pezzo di cammino in compagnia di tanti, scambiandoci delle parole che messe insieme in maniera opportuna esprimeranno concetti, opinioni, suggerimenti, spiegazioni di atti già compiuti e, perché no, anche critiche.

Le elezioni di giugno scorso hanno portato ad un cambio della guardia nell'amministrazione di Grumento e noi che siamo stati chiamati a guidare questi prossimi cinque anni ci siamo impegnati in più occasioni a far in modo che tutto si

svolgesse nella massima trasparenza e che fosse l'amministrazione ad avvicinarsi ai cittadini.

Questo giornale è un passo verso quell'impegno.

E' un piccolo peso aggiunto sul piatto della bilancia che restava più in alto, più distante da quel livello di equilibrio che mette tutti più vicini. Il nome del giornale, *grumento in comune*, evoca un'idea di comunità e non di Comune inteso come casa municipale.

Abbiamo voluto pensarlo come una parola unica perché unico deve essere l'intento volto a far diventare Grumento una comunità senza divisioni familiste o partitiche.

Questo giornale è un punto di incontro ma, ovviamente, anche di discussione e di confronto perché le nostre idee e i nostri atti vengano conosciuti da tutti e perché le idee degli altri possano essere per noi stimolo a fare meglio. E' l'unica divisione che mi sento di condividere.

Un saluto quindi a tutti voi.

A tutte le donne di questo comune, alla loro sensibilità insostituibile nel lavoro, nella famiglia e nella società.

A tutti i giovani, che rappresentano l'alba del giorno comune, la certezza del risveglio.

A tutti quelli che, mortificati nella loro intelligenza sono costretti ad andar via e a coloro che restano con la determinazione testarda di voler crescere e lavorare nella loro terra.

A tutti gli anziani, memoria storica di un Comune storico, interpreti privilegiati di quell'insieme di ideali e valori comuni che reggono e guidano la convivenza sociale.

Senza di loro non saremmo noi stessi. La loro presenza ci conforta, vederli per strada ci dà sicurezza. Ci aiutano a guardare alle vicende terrene con più saggezza.

A tutti i nostri concittadini che vivono in un altro Paese dove hanno saputo portare alto il nome di Grumento con il lavoro e l'impegno.



Vincenzo Vertunni
Sindaco di Grumento Nova
e Direttore Editoriale

A tutti voi è diretto questo giornale che intende portare solo un momento di trasparenza e riflessione. Un famoso quadro di Francisco Goya porta il seguente titolo: "Il sonno della ragione genera mostri".

Se questi fogli riuscissero ad allenare in chi li legge la voglia di riflettere, avrebbero raggiunto il loro scopo.

■ Una nuova pubblicazione, nel panorama generale dell'informazione in Basilicata caratterizzata, da sempre, dallo scarso numero di lettori di quotidiani e giornali in genere e dal numero ridotto di organi di informazione stampata e radiotelevisiva, è sempre una buona notizia.

E, questa volta, lo è ancora di più per almeno due motivi.

Il Comune di Grumento Nova apre porte e finestre ai cittadini per fornire informazioni sull'attività amministrativa, sulla gestione quotidiana del Municipio, dimostrando che la trasparenza e i rapporti con i cittadini non sono solo scritti nel programma elettorale.

L'Amministrazione locale diventa protagonista dell'informazione che la vede in un ruolo sicuramente insoddisfacente nell'ambito di giornali e notiziari Rai.

Quante volte infatti gli organi di informazione lucani si occupano dei fatti della comunità di Grumento?

Quanti minuti ogni anno il Tg3 della Rai Basilicata dedica alla realtà grumentina? Sarebbero sufficienti questi due interrogativi (di facile risposta da parte di chiunque) per apprezzare l'impegno degli amministratori locali, un impegno che deve fare comunque i conti con le finanze comunali e pertanto è ancora più rilevante tenuto conto che Comuni molto

più grandi non dispongono di un proprio giornale.

Dunque una pubblicazione che ci auguriamo consenta di far circolare le idee, di favorire un confronto, di approfondire aspetti storici e culturali della piccola comunità e perché possa far sentire la sua voce anche nella realtà regionale più complessiva.

Con questo spirito comincio il viaggio professionale che mi è stato proposto con l'incarico di direttore responsabile.



Arturo Giglio
Direttore Responsabile

LA REDAZIONE COMUNICA

■ Il presente notiziario costituisce l'*house organ* dell'Amministrazione comunale di Grumento Nova. Nelle aspettative e negli auspici dei redattori, quindi, è ritenuto strumento strategico di comunicazione e di informazione estesa a tutti i cittadini.

Sovente accade che ciò che avviene nel "palazzo" appare lontano e non immediatamente percepibile da parte dei cittadini. L'istituzione più prossima ai cittadini è proprio il Comune e questi ha il dovere di rendere noto non solo quali e quanti servizi vengono erogati alla comunità, ma anche informare circa le scelte future per poterle discutere e condividere insieme.

Questo periodico vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche.

Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Sarà l'ascolto delle esigenze e delle necessità della nostra comunità il faro che ci guiderà nella stesura di una informazione aggiornata e utile. Sarà il confronto continuo con il paese il motore che ci permetterà di crescere. E migliorare.

Uno strumento che favorisca la crescita civile della nostra comunità, che passa anche attraverso piccoli gesti quotidiani, attraverso il rispetto delle cose che appartengono alla comunità.

Il comitato di redazione che vi scrive è presieduto dal Direttore Editoriale, affiancato dal Direttore Responsabile, dal Coordinatore di redazione, dagli Assessori in carica e da due Consiglieri comunali (uno di maggioranza ed uno di minoranza), indicati dai gruppi consiliari. Il comitato ha i seguenti compiti:

- individuare gli argomenti da trattare nei singoli numeri;
- coordinare la realizzazione degli articoli e curarne la stesura;
- effettuare il controllo finale per l'autorizzazione alla stampa;
- garantire la serietà dell'informazione e la veridicità dei contenuti, nonché la corretta veicolazione dei messaggi.



Auspichiamo il prezioso contributo di collaborazione che potrà giungere dalle tante sensibilità presenti nel nostro territorio, affinché il prodotto finale di questo giornale sia sempre più apprezzato.

Per tale motivo vi informiamo che la collaborazione da parte dei singoli cittadini, enti, associazioni, potrà avvenire sia con l'invio di materiale, articoli, foto in formato cartaceo o digitale, presso la **Segreteria del giornale**, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure contattando direttamente **Franco Germino**, coordinatore di redazione, o telefonando al **334.2105571**, o mandando una email ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

comunegrumentonova@rete.basilicata.it - **exentia@libero.it**

Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

Un grazie a tutti

L'AMMINISTRAZIONE SI PRESENTA



Lo stemma comunale

Una torre gradata di tre pezzi, alata d'argento su campo azzurro, dalla cui base due fiumi semicircolari si uniscono nella punta dello scudo, anch'essi d'argento e fluttuosi nel campo, con il verso:

"Illa ego quae alatis
nitebar turribus olim"

"Io sono quella che una volta
risplendevo con alate torri"

dallo Statuto
del Comune di Grumento Nova
(approvato con Delibera Consiliare n° 51 del 29.12.2001)

art.1.1

"Il Comune di Grumento Nova è un ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità e la sua tradizione culturale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo".

art.2.1.1

"Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Grumento Nova ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione".

art.2.2.2

"Il Comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con altri soggetti pubblici e privati, e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa".

art.2.3.3

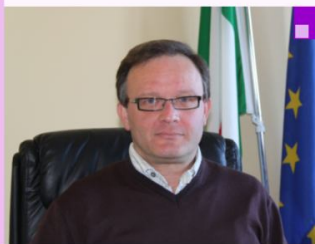
"In particolare il Comune ispira la sua azione ai seguenti principi:

- rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui;
- promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale;
- recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali e delle tradizioni locali;
- tutela attiva della persona improntata alla solidarietà sociale, in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;
- superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità;
- promozione delle attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana;
- promozione delle iniziative economiche, anche attraverso il sostegno a forme di associazionismo e cooperazione che garantiscano il superamento degli squilibri economici, sociali e territoriali.



LA GIUNTA COMUNALE

L'attuale Amministrazione Comunale di Grumento Nova si è insediata il 9 giugno 2009. Il Consiglio comunale è costituito da 13 componenti, di cui 9 di maggioranza e 4 di minoranza. La Giunta è composta da cinque componenti: il Sindaco e 4 Assessori, di cui 1 investito della carica di Vice Sindaco.



VERTUNNI Vincenzo

Nato il 28.05.1962 a Grumento Nova (PZ)
Professione: Informatore scientifico

Carica:
Sindaco
Deleghe:
Bilancio e Lavori Pubblici



DI PIERRI Antonio G. P.

Nato il 09.05.1949 a Grumento Nova (PZ)
Professione: Pensionato

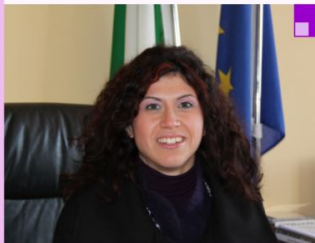
Carica:
Vice Sindaco
Deleghe:
Affari generali - Agricoltura -
Patrimonio e Territorio



DELFINO Gerardo

Nato il 10.06.1948 a Castellabate (SA)
Professione: Dirigente di ricerca

Carica:
Assessore
Deleghe:
Personale - Attività produttive -
Programmazione



ANGERAMI Francesca

Nata il 19.06.1981 a Pisticci (MT)
Professione: Insegnante

Carica:
Assessore
Deleghe:
Cultura e Spettacolo - Istruzione -
Promozione del territorio



ROMEO Antonio

Nato il 25.06.1978 a Grumento Nova (PZ)
Professione: Educatore

Carica:
Assessore
Deleghe:
Politiche sociali - Politiche giovanili -
Ambiente - Sport



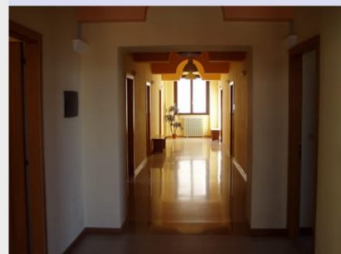
IL CONSIGLIO

Maggioranza:

1. VERTUNNI Vincenzo
2. DI PIERRI Antonio Giuseppe Pompeo
3. SCARPITTA Nicola
4. IELPO Giuseppe
5. DELFINO Gerardo
6. COZZA Domenico
7. ANGERAMI Francesca
8. ROMEO Antonio
9. SAMA' Donato

Minoranza:

10. LAVEGLIA Antonino
11. CARLOMAGNO Antonio
12. LO BOSCO Adriano
13. DI CILLO Nicola



LE COMMISSIONI

● RICOSTRUZIONE SISMA 1980 (Legge n° 219 del 14.05.1981)

1. VERTUNNI Vincenzo
Presidente
2. Ing. CIOFFI Gioacchino
Componente tecnico
3. Geom. DI PIERRI Salvatore
Componente tecnico
4. Consigliere: SAMA' Donato
Componente gruppo di maggioranza
5. Consigliere: LAVEGLIA Antonino
Componente gruppo di minoranza

● DIRITTO ALLO STUDIO

- Presidente:
- ANGERAMI Francesca
Assessore alla Cultura e all'Istruzione
- Componenti:
- MORRONE Maria
Dirigente Istituto Comprensivo
- SCALDAFERRI Angelina
Delegata Scuola dell'Infanzia
- DE FILIPPO Carmen
Delegata Scuola Primaria
- SANSOBRINO Palmira
Delegata Scuola Secondaria di I° grado
- SCELTI Mariangela
Rappresentante genitori
Scuola dell'Infanzia
- LAVEGLIA Rossella
Rappresentante genitori
Scuola Primaria
- PANZARDI Lucia
Rappresentante genitori
Scuola Secondaria di I° grado
- IANNELLA Vincenzo
Docente Scuola Secondaria di II° grado
- ALLIEGRO Vincenzo Vinicio
Docente Università
- COZZA Domenico
Consigliere di maggioranza
- CARLOMAGNO Antonio
Consigliere di minoranza

UNO SGUARDO ALLA TRASPARENZA

INDENNITÀ DI CARICA MENSILI
PERCEPITE DAI COMPONENTI
LA GIUNTA COMUNALE
(gli importi sono al netto
delle ritenute previste per legge)

Sindaco Vertunni Vincenzo:	€ 391,09
Vice Sindaco Di Pierri Antonio:	€ 198,08
Assessore Delfino Gerardo:	€ 74,28
Assessore Angerami Francesca:	€ 148,56
Assessore Romeo Antonio:	€ 148,56

ATTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

DICEMBRE 2009



Seduta del 10 dicembre 2009

- n° 196 Servizio di pulizia della Sede Comunale e dei bagni pubblici
- n° 197 Concessione contributo economico all'associazione ASD Grumento
- n° 198 Criteri per l'assegnazione di contributi comunali per l'acquisto di libri in forma gratuita e semigratuita per l'anno scolastico 2009/2010
- n° 199 Lavori di ristrutturazione ed adeguamento impianti sportivi siti nel Comune di Grumento Nova: approvazione e perizia di variante
- n° 200 Rinuncia lotto area P.I.P ditta Edil Grumento S.n.c. : presa d'atto rinuncia e revoca
- n° 201 Assegnazione lotto in zona P.I.P (località S. Antonio) alla ditta Di Pierri Antonio
- n° 202 Assegnazione lotto in zona P.I.P (località S. Antonio) alla ditta Simone s.r.l.
- n° 203 Concessione contributo economico all'Associazione A.C. Real Grumento

Seduta del 14 dicembre 2009

- n° 204 Approvazione Piano Neve per la stagione invernale 2009/2010
- n° 205 Controllo della popolazione canina presente sul territorio comunale e contrasto al fenomeno del randagismo: direttive
- n° 206 Programma manifestazioni durante il periodo natalizio e di inizio anno 2010

Seduta del 22 dicembre 2009

- n° 207 Nomina componenti di cui ai punti 10 e 11 dell'art. 4 del regolamento della commissione per il diritto allo studio
- n° 208 Presa d'atto graduatoria definitiva per l'assegnazione di lotti di terreno agricolo in località Pantanelle annata agraria 2009/2010 e approvazione schema di contratto
- n° 209 Contributo economico "una tantum" alle famiglie grumentine in condizione di disagio economico: direttive per la presentazione dell'avviso pubblico
- n° 210 Centro socio-educativo per disabili "Verso la Luce": Richiesta riconoscimento alla Regione Basilicata
- n° 211 Parere prot. n. UPP/3 14691/2009 del comitato per la verifica delle cause di servizio relativo al dipendente Orlando Giovanni: presa d'atto

Seduta del 24 dicembre 2009

- n° 212 Presa d'atto della trasformazione della società gruppo CPR S.n.c. di Caprarella Salvatore & C. in società gruppo C.P.R. S.r.l.

Seduta del 30 dicembre 2009

- n° 213 Lavori di infrastrutturazione del tratto tra piazza Umberto I e piazza Arciprete Caputi: approvazione progetto esecutivo aggiornato al 01.12.2009
- n° 214 Mezzi ed attrezzature usato di proprietà del Comune di Grumento Nova: provvedimenti
- n° 215 Ricognizione della dotazione organica, definizione del fabbisogno di personale per il triennio 2009/2011 e del piano annuale 2009 delle acquisizioni e dello sviluppo di professionalità
- n° 216 Concessione di contributo per attività di sostegno adozione a distanza e umanitarie
- n° 217 Concessione contributo economico all'associazione "ADA"
- n° 218 Concessione contributo economico all'associazione "Verso la Luce"

DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DICEMBRE 2009



Seduta del 21 dicembre 2009

- Contratto di concessione servizio Gas Metano nel territorio comunale: proroga e approvazione atto aggiuntivo
- Realizzazione isola ecologica: acquisizione area
- P.O. Val D'Agri: approvazione aggiornamento documento programmatico comunale (fase 2 - premialità)
- Trasporto pubblico locale di interesse comunale - linea in concessione al Gruppo C.P.R. S.r.l. : proroga concessione

Seduta del 30 dicembre 2009

- Trasporto pubblico locale di interesse comunale - linea in concessione al Gruppo C.P.R. S.r.l. : proroga concessione
- Nomina commissione per il diritto allo studio

NOTIZIE E INFORMAZIONI



TERREMOTO HAITI: ANCHE GRUMENTO E' SOLIDALE

■ L'Amministrazione Comunale di Grumento Nova ha comunicato al Ministero dell'Interno la propria disponibilità ad ospitare bambini haitiani provenienti dai territori dell'isola caraibica sconvolta dal violento sisma del 12 gennaio.

L'ente locale si sta attivando per organizzare un Piano di accoglienza, con la collaborazione dei centri di volontariato che operano nel territorio e con il coinvolgimento delle famiglie del paese.

Gli amministratori, intanto, invitano tutti i cittadini a partecipare alla raccolta di fondi per sostenere i soccorsi e la ricostruzione nell'area colpita dal devastante evento, ad esempio, inviando il proprio contributo alle organizzazioni con cui il Comune ha già instaurato un rapporto:

UNICEF

Comitato Italiano per L'Unicef Onlus
c/c postale 745000

NPH Italia Onlus

Fondazione Francesca Rava
c/c postale 17775230

SERVIZIO DI INFORMAZIONE A MEZZO SMS E EMAIL



■ L'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle iniziative volte a migliorare l'informazione ai propri cittadini, ha inteso attivare un servizio di comunicazione mediante **telefonia cellulare** (messaggistica immediata **SMS**) e **computer** (posta elettronica **email**).

Il servizio consiste nell'invio, agli utenti iscritti, di informazioni di pubblica utilità, quali eventi, manifestazioni, bandi e concorsi, sospensione di servizi, emergenze, chiusura di strade, ecc..

Per poter usufruire del servizio è sufficiente che i cittadini interessati provvedano ad iscriversi alla **long-list** comunale in uno dei seguenti modi:

1. compilando il **form** direttamente sul sito internet del Comune, all'indirizzo **www.comune.grumentonova.pz.it** ed inviandolo sempre telematicamente;
2. compilando il modulo in forma **cartacea** disponibile presso gli uffici del Comune e consegnandolo direttamente all'**ufficio del Protocollo**.

L'iscrizione non comporta nessun obbligo, è totalmente gratuita e, in qualunque momento, è possibile chiedere la cancellazione del proprio nominativo e l'eventuale aggiornamento dei dati.

Poveri fior!
Destra crudel vi coglie,
v'espone al foco,
e in un cristall vi chiude.
Chi può veder
le violette ignude
disfarsi in onda,
e incenerir le foglie!
Al giglio, all'amaranto
il crin si toglie
per compiacer
voglie superbe e crude,
e giunto appena aprile
in gioventude
in lagrime odorose
altrui si scioglie.
Al tormento
gentil di fiamma lieve
lasciando va
nel distillato argento
la rosa il foco,
il gelsomin, la neve.
Oh di lusso crudel
rio pensamento!
per far lascivo un crin vuoi
far più breve quella vita,
che dura un sol momento.

(Aurora Sanseverino)
poetessa grumentina, 1667-1726



Mercoledì 23 dicembre 2009 - ore 18.00
Salone del Castello dei Sanseverino

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INCONTRA LA CITTADINANZA



■ L'Amministrazione comunale di Grumento Nova, mercoledì 23 dicembre 2009, ha organizzato un incontro con la cittadinanza nel Salone del Castello dei Sanseverino.

Il Sindaco Vincenzo Vertunni, ad apertura dell'incontro, ha illustrato le scelte e le decisioni dell'amministrazione comunale, al fine di coinvolgere, almeno da un punto di vista conoscitivo, tutta la cittadinanza. E' stato fatto il punto sui lavori pubblici, sottolineando la continuità necessaria di quanto già avviato dalle precedenti amministrazioni, in un'ottica di completamento, e quanto ipotizzato dalla nuova amministrazione.

Nel primo punto rientra ad esempio il completamento di Piazza Aurora Sanseverino; la prosecuzione di un progetto di area vasta che vede coinvolti i comuni di Grumento, Sarconi, Spinoso e Montemurro, volto al recupero funzionale di percorsi naturali e storici che renderanno più fruibile l'area archeologica, per la quale è previsto anche un collegamento con la nuova area di scavo della chiesetta di San Laverio.

Nel secondo punto rientra il completamento della villa comunale anche nella parte su cui ricade il parco giochi; l'adesione alla programmazione regionale che vede Grumento al centro di un grande progetto di sviluppo turistico con la realizzazione di un Parco tematico dal titolo "viaggio avventuroso al centro della terra", per un investimento di circa 14 milioni di euro, con le funzioni di attrattore, insieme ad un nuovo progetto ("Passeggiata archeologica") che dovrebbe migliorare la fruibilità anche del parco archeologico, il quale costituisce probabilmente l'unico vero e possibile volano per lo sviluppo turistico, culturale e di conseguenza occupazionale del nostro comune e dell'intera Val d'Agri.



E' stata sottolineata anche la necessità, a volte, di fermarsi a riflettere sulle destinazioni d'uso prima di decidere un intervento, per ridurre al minimo la possibilità di mettere in piedi opere di utilità scarsa o nulla.

L'incontro è stato anche un momento di autocritica valutando la necessità di rendere più efficiente la risposta alle piccole esigenze quotidiane dei cittadini.

I servizi sociali sono stati elogiati per il lavoro egregio fatto in alcune circostanze di estrema delicatezza ringraziando le professioniste che di tali temi si occupano. Inoltre, è stata evidenziata dal Sindaco l'adesione ai POIS regionali (Piani di Offerta Integrata di Servizi), attraverso la presentazione di un progetto di completamento dell'area antistante l'ex convento dei Cappuccini, già ipotizzato dalla precedente amministrazione.

L'agricoltura, è stato rimarcato, è la nota dolente non tanto e non solo per Grumento ma per l'intero sistema economico, in quanto sottoposta a sacrifici con scarsi riconoscimenti.

Per quanto concerne la scuola è stata ribadita la partecipazione dell'ente al Piano dell'Offerta Formativa 2009/2010, attraverso il finanziamento di due progetti.

Il primo, relativo ad una attività formativa dell'Associazione "Paleoworking", che compie ricerche nell'ambito dell'archeologia sperimentale e promuove programmi didattici e laboratori sperimentali dedicati alla cultura antropologica e materiale, legati all'attività quotidiana del passato.

Il secondo, relativo alla partecipazione dei bambini a 2 spettacoli al teatro "Il Piccolo" di Napoli.



don
Antonio Curcio

Parroco della Parrocchia Sant' Antonino Martire
di Grumento Nova

■ Le festività ultime hanno già compiuto il loro corso e tuttavia non si è affievolito il mistero che è stato celebrato: il natale del Signore Gesù.

Rimane ancora da smontare il presepio che secondo la tradizione, l'uso di allestirlo, risale al Poverello di Assisi.

Difatti egli reduce dalla Terra Santa e di ritorno in Italia a Greccio, con l'aiuto degli abitanti del luogo, crea le condizioni per riprodurre un paesaggio simile a Betlemme proponendo le scene della Natività.

Anche nella nostra comunità Parrocchiale non sono mancati realizzazioni presepi originali, espressione di una fede antica e quasi connaturale.

Al di là delle forme, di elementi vari, di personaggi animati e non, di rivoli d'acqua con cascata e di focolari accesi, l'attenzione ovviamente è di cercare subito con gli occhi: "dov'è la grotta?"

Tutto gira intorno ad un Bambino; ogni cosa ha inizio e termine in Lui.

L'incarnazione del Figlio di Dio è avvenuta nel tempo. Gesù nasce ancora e dove c'è spazio, anche una piccolissima apertura è sufficiente per dare credito alla Speranza. Egli compie meraviglie: Dio si fida di noi.

Come non emozionarsi dinanzi ad una immagine così tenera: Gesù avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia, Maria e Giuseppe estasiati guardano ad un prodigio tanto antico e sempre nuovo: un bimbo appena nato e contemplano il loro Figlio donato da Dio.

Lo stesso atteggiamento hanno i pastori, i semplici, quegli "uomini di buona volontà" ai quali l'angelo nunziante augura la pace e infine i Magi. E noi?

E' più facile certo lasciarsi trasportare dal sentimento mentre si guardano queste immagini. Tutto ciò è buono e vero. Siamo invitati tuttavia a superare lo stupore iniziale e la meraviglia per "prendere il largo" (*duc in altum*).

Così hanno fatto gli Apostoli, i primi Cristiani, coloro che veneriamo come Santi e Sante, hanno preso sul serio la sua Parola e con il sostegno dello Spirito Santo hanno vissuto il battesimo ricevuto.

Così speriamo per noi, per ogni credente.

E' necessario però, se si vuole progredire nella fede in Cristo Gesù, intraprendere un cammino di ascesi, che richiede di lasciare le solite traiettorie già tracciate, strade comode del "fanno tutti così" come ad esempio fare gossip sui "sentito dire", scavalcando le fonti, pettegolandosi su tutto, screditare i propri simili oscurandone l'immagine con parole e giudizi abbastanza coloriti e tutto ciò pare sia lecito.

Imitare Gesù, egli guardava gli occhi e il cuore dei suoi interlocutori.

Andare dunque alla Fonte!

Non accontentarsi di discorsi e ragionamenti superficiali come coloro i quali pur essendo i destinatari di un così grande evento, qual è la Buona Novella, ci si chiude rifiutando l'annuncio: "oggi è nato per voi il Salvatore".

Un augurio al nuovo notiziario di informazione che nasce con questo numero e un Buon Anno a tutti.



Luogotenente
dott. Domenico Borneo

Comandante Stazione Carabinieri
di Grumento Nova

■ Sono il Luogotenente Domenico Borneo, nuovo Comandante della Stazione Carabinieri di Grumento Nova. Ho 48 anni, sono originario di San Chirico Raparo, sono sposato e padre di due figli.

Sono molto soddisfatto del nuovo incarico (il secondo in Basilicata), avendo ricoperto la medesima funzione in Moliterno per 14 anni. Sono molto legato alla mia terra e al Sud in genere, e pronto ad affrontare tutte le sfide che si preannunciano molto impegnative in questo nuovo mandato.

Dopo aver ricoperto in passato vari incarichi, come Capo Equipaggio al Nucleo Radiomobile di Milano, il Comando di due Stazioni Carabinieri in Calabria, una in Provincia di Vibo Valentia ed una in Provincia di Cosenza, sono stato destinato al Comando della Stazione Carabinieri di Moliterno. Queste esperienze mi hanno dato l'opportunità di crearmi un bagaglio di conoscenze tali da poter affrontare con consapevolezza le problematiche e le criticità di una comunità come questa.

Tra i miei intendimenti vi è la volontà di stringere una forte sinergia con le istituzioni locali, per affrontare senza indugi le questioni di interesse collettivo, sui vari temi che si presenteranno o che sono d'attualità. Per il raggiungimento e la risoluzione dei problemi, spero vi sia la collaborazione incondizionata di tutti i cittadini.

Quando si esercita un ruolo e si agisce in funzione di una Istituzione, i convincimenti personali si diluiscono perché si rappresenta la totalità. A questo imperativo categorico intendo attenermi nello svolgimento delle mie funzioni. Durante il mio lungo viaggio nell'Istituzione, il mio sogno è sempre stato quello di umanizzarla, cioè di renderla viva, attenta ai bisogni dei cittadini. Ho sempre operato con la convinzione dell'assoluta necessità di rendere il mio compito aderente alla funzione sociale, cercando di abbattere il muro che molti pongono tra l'Arma dei Carabinieri e il cittadino. Ho una forte convinzione e una visione molto chiara del mio ruolo accomunata dalla passione professionale che pone al centro l'uomo, e la dimensione della speranza e del futuro. Occorre partire dall'uomo, porre la persona e i suoi bisogni al centro della nostra azione.

Sono fermamente convinto che oggi, più che in passato, è necessario l'impegno, la tenacia e la passione al fine di poter indirizzare e concretizzare le proprie scelte agli interessi dell'intera comunità.

Gli argomenti dominanti del mio impegno e della mia missione sono: la coerenza, l'esempio e l'onestà. Innanzitutto perché sono una persona aperta al dialogo.

Ritengo nella mia storia personale, prima di uomo e poi da Carabiniere, di aver dimostrato una costante attenzione alle problematiche dei cittadini, siano esse piccole che di particolare rilevanza.

La mia attività di questi anni è stata improntata sulla coerenza delle idee e dei comportamenti.

Grazie per il reciproco rispetto. Avrò bisogno dell'apporto di voi tutti per operare al meglio, per il bene di Grumento Nova.

SPECIALE NATALE 2009

VENITE, ADOREMUS DOMINUM!

Durante la notte di Natale del 1223, a Greccio (in provincia di Rieti, sulla strada che da Stroncone prosegue verso il reatino), San Francesco rievocò la nascita di Gesù, facendo una rappresentazione vivente di quell'evento. Secondo le agiografie, durante la Messa, sarebbe apparso nella culla un bambino in carne ed ossa, che il Santo di Assisi adagiò fra le sue braccia.



Da questo episodio ebbe origine la tradizione del presepe, che si rinnova ogni anno anche nella nostra comunità, grazie alla buona volontà e alla creatività dei nostri concittadini.

I PRESEPI DELLE CHIESE GRUMENTINE

Chiesa Madre
di Sant'Antonino Martire



Tipologia:
Presepe napoletano

Collocazione:
Navata laterale

Allestimento:
Anna Cavallo - Finuccia De Luca
Francesco De Milita - Nella Giannone
Mario Maiorino



Cappella San Giuseppe
al Peruzzo



Tipologia:
Presepe tradizionale

Collocazione:
Altare

Allestimento:
Anna Samà - Miriam Samurio
Vincenzo Iannella
Victoriana e Priscilla Dastoli



Chiesa
del S.S. Rosario



Chiesa
Madonna della Clemenza



Cappella
di San Infantino





SPECIALE NATALE 2009

"Maria diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia, perché non c'era posto per loro nell'albergo. Un angelo del Signore si presentò davanti ad alcuni pastori e disse loro: Vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è il Cristo Signore".
Vangelo di Luca - II, 7



Il periodo delle festività di Natale e di Inizio del nuovo anno è stato contrassegnato da una serie di eventi che hanno registrato una nutrita partecipazione della cittadinanza grumentina. Se ne riporta di ognuno un breve resoconto.

LE MANIFESTAZIONI DEL NATALE GRUMENTINO

Sabato 19 dicembre 2009 - ore 17.00
Salone Castello dei Sanseverino

MOSTRA DI PRESEPI ARTISTICI di Egidio Lauria

"Dalla tradizione, l'incanto, l'ingenua poesia di un rito amato che la potenza espressiva dell'arte sublima, donando all'anima un soffio di Divino".

Le parole estratte dalla locandina dell'artista **Egidio Lauria**, lucano di Corleto Perticara, ormai Maestro conclamato per la costruzioni di presepi e di scenografie presepiali, ben illustrano l'originalità e la bellezza delle sue opere: oltre 20 allestimenti, suddivisi per grandezza, in bella mostra nel Salone del Castello, a pochi giorni dal Natale, allietano i visitatori con il delicato e magico afflato della festa più amata.



Sabato 19 dicembre 2009 - ore 21.00
Salone Castello dei Sanseverino

SERATA MUSICALE CON ETHNOS IN TRIO



L'ennesimo concerto degli **Ethnos** (questa volta in trio), il famoso gruppo lucano, capitanato da **Graziano Accinni**, che dal 2003, attraverso l'**Associazione Culturale Multietnica Europea**, ripropone incessantemente la cultura locale lucana affidandosi al fascino della musica antica nuovamente arrangiata. E proprio la ricerca e l'amore del gruppo verso la propria terra hanno costituito lo stimolo in grado di trasformare nenie, canti alla Madonna, tarantelle e ballate popolari in brani dalle caratteristiche tecniche nuove, dalla musicalità incentrata sul virtuosismo dei componenti del gruppo. L'esibizione grumentina ha garantito, come al solito, un gradevole quanto coinvolgente impatto *live*, che ha riscosso l'apprezzamento di tutta la platea.

Lunedì 21 dicembre 2009 - ore 15.00
Scuola Materna di Grumento Nova

FESTA DI NATALE



Una grande festa di Natale per i più piccoli è stata organizzata dalle **maestre** e dal **personale** della scuola materna. I genitori e i parenti hanno partecipato con entusiasmo, stringendosi insieme ai bambini attorno all'albero e all'immane Babbo Natale.

Martedì 22 dicembre 2009 - ore 10.30
Scuola Primaria di Grumento Nova

RECITA "MO' VEN' NATAL' "



Anche la scuola primaria ha festeggiato il Natale con la canonica recita, in una sala che a malapena ha contenuto la presenza di autorità, di genitori e di parenti, all'insegna della gioia e della candida spontaneità *teatrale* dei piccoli "attori".

Lunedì 21 dicembre 2009 - ore 17.00
Salone Castello dei Sanseverino

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"VERSO LA LUCE"

"...A NATALE PUOI..."

Verso la Luce



L'Associazione "Verso la Luce", lunedì 21 dicembre, ha promosso un incontro nel Salone del Castello dei Sanseverino, durante il quale i ragazzi disabili di Grumento e della valle hanno festeggiato l'arrivo del Natale. Un plauso va ai **ragazzi**, alle **famiglie** e agli **operatori** che con le loro azioni quotidiane ci testimoniano che l'unica vera *disabilità* mette radici nel cuore di chi non è solidale con le difficoltà e le sofferenze del prossimo.

Mercoledì 23 dicembre 2009 - ore 15.00
Campo di calcio

INCONTRO DI CALCIO A 5 BABBI vs ELFI



Un originale incontro di calcio a 5 ha richiamato un pubblico di giovani al campo di calcio mercoledì 23 dicembre. Per il 1° Trofeo "**Christmas Cup**", il tappeto verde del campo di gioco, ha visto contrapporsi in un duello all'ultima barba, due squadre insolite, bardate da casacche giustamente aderenti all'atmosfera natalizia: la verde compagine degli **Elfi** (formata da Simone Dambrosio, Giacomino Alagia, Giuseppe Laveglia, Francesco Tarlano e Josè Toscano) contro il gruppo scarlatto dei **Babbi Natale** (costituito da Davide Dipierri, Ivan Cosenza, Mimmo Toscano, Massimo Scaldaferrì, Saverio Caprarella). L'incontro è stato diretto dallo scalpitante e imparziale arbitro renna Nicola Rago. Il risultato finale ci è sfuggito ma da fonti informate (e, forse, di parte) dopo il decimo gol siglato da babbo Massimo si è dovuto ricorrere al pallottoliere, poiché si evidenziava il serio rischio di perdere la conta dei gol fatti dalla fantastica squadra dei rossi Babbi. Ad appannaggio dei verdi Elfi va però la spettacolare entrata in campo sulla Elfomobile. A fine gara, comunque, tutti si sono meritati il panettone e lo spumante.



Domenica 27 dicembre 2009 - ore 18.00
c/o la Scuola in c.da Pagliari

FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA

La Santa Messa e la Processione hanno preceduto la festa in onore della Sacra Famiglia, organizzata nei pressi della scuola in contrada Pagliari. **Musica e balli** hanno fatto da contorno al rituale ritrovo, durante il quale i convenuti, come sempre, sono stati accolti dalla cordiale e generosa **ospitalità** dei residenti.

Martedì 29 dicembre 2009 - ore 21.00
Salone del Castello dei Sanseverino

MODERN MAGIC SHOW con Charly e Valery



Uno spettacolo di **magia** è stato presentato dalla coppia di illusionisti **Charly e Valery**, martedì 29 dicembre nel Salone del Castello dei Sanseverino. Uno **show** brillante, elegante, ben costruito, ricco di luci, colori, musiche, fantasia e mistero che ha coinvolto in alcuni momenti anche la partecipazione attiva del pubblico. Un misto di divertimento ed allegria, ai quali si sono aggiunti fantasia e romanticismo, in un crescendo di emozioni che ha destato nel pubblico intervenuto momenti di meraviglia e di stupore.

Mercoledì 6 gennaio 2010 - ore 18.00
Salone del Castello dei Sanseverino

BALLANDO CON LA BEFANA organizzata dalla la Parrocchia Sant'Antonino Martire



La **Parrocchia Sant'Antonino Martire**, in occasione dell'Epifania, ha organizzato una serata di animazione e di festa per piccoli e grandi nel Salone del Castello. Oltre **settanta bambini** si sono ritrovati a giocare, a ballare e divertirsi insieme, imitati da amici e da genitori, che, almeno per una volta all'anno, hanno riconquistato, con il gioco e con la festa dedicata alla "**vecchia sulla scopa**", l'ingenua spensieratezza degli anni dell'infanzia.

LA RAPPRESENTAZIONE DELLA NATIVITA' NELLA PITTURA RINASCIMENTALE ITALIANA



■ "Il presepe di Greccio"

Giotto di Bondone (1267-1337)

Affresco, 1297-99

Basilica Superiore di San Francesco - Assisi

La nascita di Cristo o Natività ha rappresentato uno dei soggetti più "praticati" dai maggiori pittori del Rinascimento italiano e dell'arte sacra in generale. Abbiamo scelto otto dipinti famosi, fra tutti quelli prodotti a cavallo dei due secoli contraddistinti dalla fioritura dell'umanesimo in Italia; di seguito, riportiamo i commenti critici su alcuni di essi.

Il Presepe di Greccio o Natale di Greccio è la tredicesima delle ventotto scene del ciclo di affreschi delle Storie di San Francesco della Basilica superiore di Assisi, attribuiti a Giotto. Questo episodio appartiene alla serie della *Legenda maior* (X,7) di San Francesco: *"Come il beato Francesco, in memoria del Natale di Cristo, ordinò che si apprestasse il presepe, che si portasse il fieno, che si conducessero il bue e l'asino; e predicò sulla natività del Re povero; e, mentre il santo uomo teneva la sua orazione, un cavaliere scorse il 'vero' Gesù Bambino in luogo di quello che il santo aveva portato."* La scena, oltre che una delle più famose, è uno straordinario documento dell'epoca. Nessun pittore si era mai spinto a tanto realismo: lo spettatore osserva dalla parte di solito riservata ai soli sacerdoti e religiosi (da un ipotetico punto di vista nell'abside), dove sono rappresentati con minuzia e vivace descrittività le caratteristiche dell'ambiente oltre il tramezzo che lo separa dalla navata: un ciborio, i frati che cantano nel coro guardando al reggilibro in alto, un pulpito visto dal lato dell'ingresso ed una croce lignea sagomata appesa vista dal dietro, con tutti i rinforzi, e sapientemente raffigurata obliqua mentre pende verso la navata. Una gran folla di persone assiste alla scena in primo piano di Francesco con il santo Bambino tra le mani (provvisto pure lui di aureola), ma le donne non possono entrare e osservano dalla porta. Molto reale è la collocazione dei personaggi nello spazio, che appaiono su piani diversi senza dare l'effetto di librarsi nell'aria o di schiacciarsi l'uno sull'altro, come nelle tavole di pittori di poco più antiche. Solo i frati sporgono in alto perché sono in piedi sugli stalli del coro di cui si intuisce la presenza solo da un piccolo dettaglio accanto alla porta.

Nel secondo quadro di Giotto, l'episodio della "Natività" rievoca il noto racconto della nascita di Gesù (*"Maria pose il fanciullo nella mangiatoia e il bue e l'asino lo adorarono"*, Pseudo Matteo, 13-14), ponendo al centro della scena, in primo piano, proprio la Madonna nell'atto di deporre il Bambino nella mangiatoia, all'interno di una capanna ben inserita nello spazio. Insolitamente, l'asino affianca il bue spuntando anch'esso da sinistra e Giuseppe è accovacciato. Accanto a lui, nella medesima posizione, le pecore, mentre i pastori dialogano con l'angelo e fissano un'immagine d'intensa spiritualità, destinata ad una lunga fortuna presso i seguaci di Giotto. Si tratta di un'opera d'autentica poesia, che interpreta con delicatezza ed umanità il racconto sacro. Commovente l'espressione sognante di Giuseppe, cui fa da inconsueto "contraltare" il vivace dinamismo degli angeli che volteggiano nel cielo.



■ "Adorazione del Bambino"

Guido di Pietro detto il Beato Angelico (1395-1455)

Affresco, 1440-41

Convento di San Marco - Firenze



■ "Natività Mistica"

Sandro Botticelli (1445-1510)

Dipinto a tempera su tavola, 1501

National Gallery - Londra

La "Natività Mistica" di Sandro Botticelli può essere intesa come il trionfo della divinità, configurato, nella parte alta del quadro, dalla danza degli angeli osannanti sullo sfondo di un disco d'oro allusivo alla luce divina, mentre in basso l'abbraccio tra le creature angeliche e gli uomini simboleggia il ritorno sulla retta via dell'umanità intera, un ritorno che comporta la fuga dei diavoli nelle voragini della terra. La centralità dell'episodio della natività, che si svolge all'interno di una grotta-capanna, ai lati della quale si scorgono pastori ed angeli adoranti, viene ottenuta dall'artista mediante il duplice artificio dell'adozione di una prospettiva gerarchica di ricordo medioevale, molto aderente alla spiritualità ascetica che ispira il dipinto, e dell'abbandono del tradizionale corteo che si snoda lungo il sentiero montuoso, un'iconografia, quest'ultima, che spesso prevedeva il discentramento dell'immagine principale.

Sorge spontaneo il riferimento alle omelie natalizie pronunziate dal Savonarola nel 1493 e nel 1494 a Firenze, omelie nelle quali egli incitava i fiorentini a rendere Firenze una novella Nazareth, riunendosi spiritualmente intorno alla sacra capanna dove la Madonna accudiva il bambino aiutata da tre fanciulle identificabili come le virtù teologiche. Le tre fanciulle sono rappresentate due volte nel dipinto di Botticelli, sia sotto forma dei tre angeli posti sul tetto della capanna sia nelle altre tre figure angeliche presenti in basso che appaiono tutte panneggiate di drappi cromaticamente allusivi ai tre colori delle virtù teologiche, il bianco per la fede, il verde per la speranza, il rosso per la carità. Del resto anche la presenza delle banderuole con le litanie e delle corone d'oro pendenti dai rami d'ulivo, che a loro volta sono simbolo di pace, appaiono riferibili alle sacre rappresentazioni che il Savonarola organizzava in quegli anni.

La "Natività con San Lorenzo e San Francesco d'Assisi" rappresenta un compendio della breve e travagliata esistenza del Caravaggio, durante la quale egli maturò un'amara consapevolezza della condizione umana. L'artista preannuncia con quest'opera l'irreversibile riduzione luministica che caratterizzerà la sua ultima produzione e svela ancora una volta una religiosità intimamente legata al senso doloroso della vita: lo sguardo della Madonna verso il Bambino è, difatti, assorto e malinconico, quasi ne presagisse la tragica fine, mentre San Giuseppe, di spalle, dialoga, forse concitatamente, con un personaggio posto accanto a San Francesco. Il tutto in un'atmosfera da "veglia funebre" più che da "gioiosa festa", che non può non rimandare al drammatico epilogo dell'esistenza di Gesù.

Il tema evangelico della Natività è riletto in modo assai originale dall'autore, che, trasgredendo gli schemi iconografici tradizionali, assegna ai personaggi le fattezze della gente semplice e ritrae la Madonna nelle sembianze di un'umile popolana, conferendole, proprio in virtù di questo, una singolare intensità espressiva e rendendo come nessun altro il senso della quotidianità del sacro.



■ "Natività"

Giotto di Bondone (1267-1337)

Affresco, 1303-04

Cappella degli Scrovegni - Padova



■ "Natività con San Giorgio e San Vincenzo Ferrer"

Filippo Lippi (1406-1469)

Affresco, 1450-75

Chiostro di San Domenico - Prato



■ "Adorazione dei pastori"

Giorgio da Castelfranco detto il Giorgione (1478-1510)

Dipinto ad olio su tavola, 1505

National Gallery of Art - Washington



■ "Natività"

Lorenzo Lotto (1480-1556)

Dipinto su tavola, 1523

National Gallery of Art - Washington



■ "Natività con San Lorenzo e San Francesco"

Michelangelo Merisi detto il Caravaggio (1571-1610)

Dipinto ad olio su tela, 1609

Oratorio della Compagnia di San Lorenzo - Palermo (trafugato)

Venerdì 18 dicembre 2009 - ore 18.30
Sala consiliare Casa comunale

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

"TOGHE ROSSO SANGUE"

La vita e la morte dei magistrati italiani
assassinati nel nome della giustizia

di Paride Leporace

Saluti e introduzione:

Francesca Angerami

Assessore Cultura Comune Grumento
Nova

Interventi:

Paride Leporace

Autore, giornalista e scrittore
Fondatore di "Calabria Oggi" - Direttore
del "Quotidiano della Basilicata"

don Marcello Cozzi

Responsabile Regionale di "Libera
Associazioni. Nomini e numeri contro le
mafie"

Mimmo Mastrangelo

Giornalista del "Quotidiano della
Basilicata"

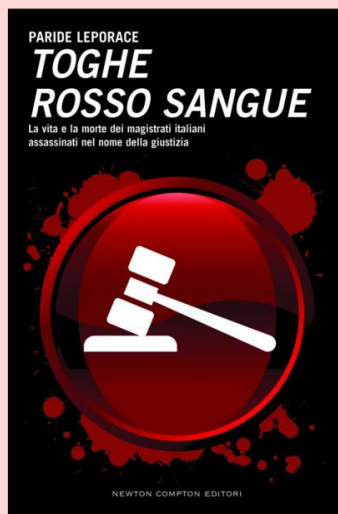
■ Ad una settimana dal Natale 2009, L'Amministrazione comunale ha promosso un incontro con il giornalista e scrittore Paride Leporace, direttore del "Quotidiano della Basilicata" e autore del libro "Toghe Rosso Sangue".

La serata, svoltasi nella sala consiliare, ha visto la presenza anche di Mimmo Mastrangelo, giornalista del "Quotidiano", e di don Marcello Cozzi, nella veste di rappresentante regionale di "Libera Associazioni".

La presentazione di rito è spettata all'assessore alla Cultura, Francesca Angerami, che ha ringraziato tutti i convenuti, esprimendo la vicinanza e la solidarietà dell'amministrazione a tutti coloro che in questi decenni hanno subito un lutto a causa delle violente ritorsioni della mafia e della criminalità in generale.

Nel prosieguo, il giornalista Mimmo Mastrangelo ha tratteggiato le personalità e le azioni di alcuni magistrati vittime della mafia, esprimendo, poi, alcune riflessioni personali sull'attività del suo collega e direttore, autore del libro.

Nel suo intervento, come sempre intenso e acuto, don Marcello Cozzi, già parroco della comunità grumentina e responsabile regionale di "Libera", ha messo in risalto l'impegno per l'affermazione della giustizia e della verità delle vittime, citando la frase del Vangelo: **"Per amore del mio popolo non tacerò"** - Isaia 62,1



Si tratta della stessa citazione utilizzata nel famoso appello del Natale 1991 in tutte le chiese di Casal di Principe e dell'area aversana dai parroci locali, tra cui don Peppino Diana, che fu poi barbaramente ucciso dalla camorra.

Uomini che per amore del proprio popolo non hanno potuto tacere, essere indifferenti alla protervia e all'arroganza della malavita mafiosa. Che come un cancro, divora il tessuto sociale, economico e morale dei nostri territori, spesso con la complicità di alcuni apparati malati delle istituzioni e della politica, ma anche con la silente e timorosa rassegnazione della gente comune.

Infine la parola è passata all'autore, Paride Leporace, giornalista e autore di reportage su alcuni tra i più eclatanti casi di nera all'italiana, nonché direttore di frontiera nella remota Lucania delle Mafie invisibili, che ha sinteticamente illustrato i motivi che hanno ispirato la scrittura del testo di denuncia.

Nel libro c'è tutto un Paese lacerato dalle mafie e dai veleni, dai terrorismi rossi e da quelli neri, dalla lucida follia del potere. Soprattutto, ci sono vite umane. Esistenze preziosissime, quasi come fossero tutte vissute all'insegna di un destino ineluttabile di morte.

E in mezzo, i miracoli. Gesta eroiche di uomini che hanno pagato il prezzo di una verità che non era solo di esclusivo interesse personale, ma era il *quid* di un'intera nazione.



Storie di uomini che hanno aperto brecce. Nei Palazzi di Giustizia, sommersi dai faldoni, con le guardie del corpo alle calcagna, con l'assoluta e incosciente coerenza di chi sta servendo lo Stato fino in fondo. Troppo in fondo. Tutti uomini, eccetto una donna: la donna. Cioè Francesca Morvillo. Non soltanto moglie affezionata e discreta di Giovanni Falcone, ma magistrato in prima linea. Da Palermo al mondo, fino in cielo. Insieme. Simboli. Stragi e storie. Del come, quando e perché perirono. Del come vissero e operarono. Venticinque biografie in punta di penna, arricchite dal dettaglio di costume, dal particolare inedito, dall'umanità più vera. Tasselli di un mosaico grondante rosso sangue che funge da acuto rivelatore circa la qualità delle italiane libertà democratiche, dentro e fuori dai Tribunali, lungo circa trent'anni chiave del secondo dopoguerra nostrano.

Tra il 1969 e il 1995, venticinque vite umane sacrificate sull'altare di oscuri disegni eversivi e colpite senza pietà, vittime cancellate dalla memoria collettiva.

Così, per molti magistrati caduti nell'esercizio delle loro funzioni, si è assistito a un deprecabile processo di rimozione del loro impegno oltre che della loro vita dalla faticosa storia della Repubblica italiana.

Toghe rosso sangue è un libro che, per la prima volta, colma questo scandaloso vuoto di sapere tratteggiando la figura dei magistrati italiani uccisi da mafiosi, criminali comuni e terroristi.

Il libro di Paride Leporace ricostruisce la carriera professionale dei giudici assassinati, spiega il contesto in cui maturò il loro omicidio, raccoglie la testimonianza dei parenti, degli amici e addirittura dei carnefici, salvando chi è stato costretto a dare la vita per l'esercizio della giustizia dalla più spietata delle condanne: quella dell'oblio.

I magistrati le cui storie vengono narrate nel libro sono:

Agostino Pianta

ucciso da un detenuto

Pietro Scaglione

ucciso dalla mafia

Francesco Ferlano

ucciso dalla 'ndrangheta

Francesco Coco

ucciso dalle Brigate Rosse

Vittorio Occorsio

ucciso da Ordine Nuovo

Riccardo Palma

ucciso dalle Brigate Rosse

Girolamo Tartaglione

ucciso dalle Brigate Rosse

Fede Calvosa

ucciso dalle Unità comb. comuniste

Emilio Alessandrini

ucciso da Prima Linea

Cesare Terranova

ucciso dalla mafia

Nicola Giacomini

ucciso dalla colonna "Pelli"

Girolamo Minervini

ucciso dalle Brigate Rosse

Guido Galli

ucciso da Prima Linea

Mario Amato

ucciso dai Nar

Gaetano Costa

ucciso dalla mafia

Gian Giacomo Ciaccio Montalto

ucciso dalla mafia

Bruno Caccia

ucciso dalla mafia

Rocco Chinnici

ucciso dalla mafia

Alberto Giacomelli

ucciso dalla mafia

Antonino Saetta

ucciso dalla mafia

Rosario Angelo Livatino

ucciso dalla mafia

Antonio Scopelliti

ucciso dalla 'ndrangheta e dalla mafia

Giovanni Falcone

e **Francesca Morvillo**

uccisi dalla mafia

Paolo Borsellino

ucciso dalla mafia

Luigi Daga

ucciso da terroristi islamici



RASSEGNA STAMPA

del 05 Gennaio 2010



il Quotidiano

estratto da pag. 18

Dopo l'incidente la Regione avvia un'indagine. Il Comune di Viggiano annuncia un proprio monitoraggio

Centro Oli, paure e controlli

L'amministrazione di Grumento Nova: «Dall'Eni rassicurazioni poco attendibili»

Cittadini e istituzioni a confronto: incontro del Wwf

VILLA D'AGRI - Il Wwf Basilicata ha organizzato un incontro dibattito sul tema "Petrolio e monitoraggio ambientale: cittadini ed istituzioni a confronto".

L'incontro si terrà venerdì prossimo, alle 16 e 30 presso il centro sociale di Villa d'Agri.

Il Wwf, in un comunicato stampa,

si augura «che all'incontro siano presenti le massime autorità della Regione Basilicata, della Provincia di Potenza, il commissario del Parco nazionale dell'Appennino Lucano, i Sindaci dei Comuni interessati ed anche i responsabili dell'Eni, dell'Arpa, dell'Agrobios, della Protezione Civile, dei sindacati e delle

associazioni interessate, tutti quelli cioè che sono in grado di dare una risposta a questi fenomeni inquietanti che gravano sulla nostra testa».

Oltre, naturalmente - conclude la nota stampa inviata dal Wwf - a numerosi cittadini che costituiscono il cuore pulsante di ogni democrazia partecipata».



VIGGIANO - Dopo l'ennesimo incidente che si è verificato al Centro Oli di Viggiano, con la improvvisa diffusione nell'aria di una nube bianca, accompagnata da odori acidi e pungenti, è stata avviata, nell'ambito del progetto "Salute e ambiente" finanziato dalla Regione Basilicata e realizzato dalla Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale), un'indagine conoscitiva sui motivi di eventuali richieste di intervento ai medici alle unità di pronto soccorso dell'area. A renderlo noto il coordinatore del progetto, Egidio Giordano. I risultati della ricerca - annuncia - saranno resi noti nei prossimi giorni. Ma nel frattempo anche il comune di Viggiano ha annunciato un proprio monitoraggio che si aggiunge a quello previsto dalla Regione. L'amministrazione decide così di prendere proprie misure di controllo per monitorare quanto accade nel proprio territorio a seguito delle estrazioni petrolifere. Ed è previsto anche per lunedì 11 un viaggio a Chieti, con la minoranza, presso l'Istituto Mario Negri per concordare i prossimi passaggi da mettere a punto per avviare il monitoraggio.

Come commentato dal primo cittadino, Giuseppe Alberti: «Il Comune di Viggiano, di propria iniziativa, ha deliberato l'avvio di un controllo ambientale e sanitario. A seguito dell'ultima anomalia, quella del 30 dicembre 2009, immediata-

mente abbiamo richiesto all'Arpa che venissero effettuati controlli e rilevazioni sulle sostanze presenti nell'aria. Dobbiamo dire che l'intervento dell'Arpa è stato repentino, ma ad oggi non abbiamo ancora ricevuto i risultati, seppure sia stato richiesto che questi venissero trasmessi anche all'amministrazione. In più occasioni ho già espresso preoccupazione per la questione dei cittadini che abitano vicino al centro Oli e per le anomalie. Chiediamo alla Regione Basilicata, un primis, e all'Eni che si apra un tavolo di discussione per risolvere queste problematiche, sia per quanto riguarda il problema dei residenti che quello dei controlli. Seppure l'impianto sia all'avanguardia, le anomalie si sono verificate in passato e credo si potranno verificare in futuro».

Forti preoccupazione è stata espressa anche da parte dell'amministrazione comunale di Grumento Nova.

Il Comune, in una nota stampa, esprime forte preoccupazione per l'incidente accaduto il 30 dicembre scorso nel centro Oli. «Le popolazioni che insistono sul territorio - è scritto nel comunicato - ignorano completamente i valori di inquinanti emessi dal centro Oli nell'aria che respirano. Crediamo che l'informazione dei cittadini - riferiscono gli amministratori - sia alla base dell'accettazio-

ne consapevole di qualsiasi attività. Nel centro Oli di Viggiano - spiega sempre la nota - pare sempre che tutto si svolga in una coltre di silenzio che, più che chiarire, preoccupa. I comunicati dei responsabili Eni, volti a chiarire questo incidente, piuttosto che una fiammata improvvisa o ancora un odore acre e forte che si espande nell'aria, sono poco convincenti perché probabilmente poco convinti e ricordano le rassicurazioni sullo stato di salute dei dirigenti di Stati ormai sfaldati. Il petrolio in Val d'Agri si estrae e con questo fatto purtroppo si deve convivere. Tutto ciò però non autorizza nessuno ad ignorare che su questa Valle vive una popolazione che ha il diritto di sapere se le sevizie imposte al suo territorio con le estrazioni petrolifere possono creare danni alla salute di se stessi e dei propri figli che nessun compenso economico (royalties) può sanare. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale di Grumento Nova - conclude la nota stampa - appoggerà qualsiasi iniziativa volta a portare limpidezza nell'evoluzione più che ventennale di questa attività estrattiva e chiede una vigilanza seria e periodica che venga effettuata dagli organismi preposti con la partecipazione attiva delle amministrazioni ricadenti nell'area interessata».

Francesca Grosia
e Angela Pope



Comune di GRUMENTO NOVA

P.zza Sandro Pertini 1 - 85050 Grumento Nova

Tel. 0975.65044 - fax 0975.65073

C.F. 81000190769 - P.I. 00258030766

COMUNICATO STAMPA

L'Amministrazione Comunale di Grumento Nova esprime forte preoccupazione per l'incidente accaduto il 30 dicembre scorso nel centro Oli di Viggiano. Le popolazioni che insistono sul territorio ignorano completamente i valori di inquinanti emessi dal centro Oli nell'aria che respirano.

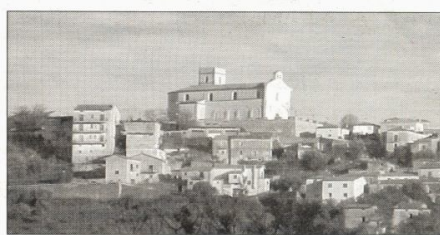
Crediamo che l'informazione dei cittadini sia alla base dell'accettazione consapevole di qualsiasi attività. Nel centro Oli di Viggiano pare sempre che tutto si svolga in una coltre di silenzio che più che chiarire preoccupa. I comunicati dei responsabili ENI, volti a chiarire questo incidente, piuttosto che una fiammata improvvisa o ancora un odore acre e forte che si espande nell'aria, sono poco convincenti perché probabilmente poco convinti e ricordano le rassicurazioni sullo stato di salute dei dirigenti di Stati ormai sfaldati.

Il petrolio in Val d'Agri si estrae e con questo fatto purtroppo si deve convivere. Tutto ciò però non autorizza nessuno ad ignorare che su questa Valle vive una popolazione che ha il diritto di sapere se le sevizie imposte al suo territorio con le estrazioni petrolifere possono creare danni alla salute di se stessi e dei propri figli che nessun compenso economico (royalties) può sanare. Per questo motivo l'Amministrazione Comunale di Grumento Nova appoggerà qualsiasi iniziativa volta a portare limpidezza nell'evoluzione più che ventennale di questa attività estrattiva e chiede una vigilanza seria e periodica che venga effettuata dagli organismi preposti con la partecipazione attiva delle amministrazioni ricadenti nell'area interessata.

dalla "Nuova" di Basilicata del 25 ottobre 2009

L'assessore Valluzzi "garantisce" un impegno futuro Grumento, la Provincia dimentica la Sp 25 e privilegia altre aree

POTENZA - "Nel piano triennale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta Provinciale non è compreso il progetto di lavori di ammodernamento della Sp 25 che dalla statale 103 porta al centro di Grumento Nova". Ad evidenziarlo è il vice sindaco di Grumento Nova Antonio Di Pierri esprimendo "grande rammarico", anche a nome del sindaco Vertunni, in lettere inviate al Presidente della Provincia Lacorazza e all'assessore alla viabilità Valluzzi. "Il precario stato dell'arteria provinciale - aggiunge Di Pierri - è stato segnalato più volte dall'Amministrazione Grumento agli uffici provinciali competenti". In proposito, il vice sindaco ricorda di un incontro istituzionale avvenuto nella sede dell'Assessorato alla Viabilità con l'obiettivo di individuare una rapida soluzione al problema. "Dobbiamo rilevare - dice Di Pierri - che si è persa un'occasione importante per l'ente di appartenenza delle risorse finanziarie messe a disposizione per dare risposta all'esigenza della comunità grumentina. Si rende perciò indispensabile - conclude il vice sindaco - individuare un altro canale finanziario per rimediare alla "dimenticanza" tenuto conto che Grumento Nova è un centro di rilevanti progetti di sviluppo a partire dalla realizzazione dell'Incubatore di Impresa e che non si può certo permettere il rischio di puntare sull'innovazione tecnologica e sull'attrazione di nuovi investimenti industriali senza che sia garantita una semplice e funziona-



Veduta di Grumento Nova

Per il vice sindaco Di Pierri "si è persa un'occasione importante"

L'assessore alla viabilità: attingeremo dalle royalties per avere maggiori fondi

le strade di accesso al paese".

È la replica dell'assessore provinciale Nicola Valluzzi non si è fatta attendere: "Nessuna occasione è persa se si tiene conto delle risorse di cui l'area oggetto dell'estrazione petrolifera dispone e potrebbe disporre anche per interventi su strade e manutenzioni straordinarie". "Abbiamo accompagnato - afferma l'assessore provinciale - l'adozione del piano triennale delle opere pubbliche con scelte che nella prima annualità avessero il requisito della disponibilità delle risorse, della presenza nel piano della viabilità e del superamento dell'emergenza geologica sui tratti della viabilità provinciale più martoriati dal dissesto. Ri-

spetto alla richiesta dell'amministrazione di Grumento Nova, riteniamo di rinnovare la disponibilità offerta e, al tempo stesso, di raccogliere, tutti, l'invito formulato recentemente dai consiglieri provinciali Vittorio Prinzi ed Angela Latorraca ad attingere risorse dalle royalties del petrolio da impiegare sulla viabilità, come di fatto già praticato in ordine all'affluazione di alcuni interventi di messa in sicurezza su strade provinciali della Val d'Agri.

"Insieme - conclude l'assessore Valluzzi - saremo certamente in grado di costruire la soluzione più efficace e rapida ad un problema importante per la comunità di Grumento Nova".



Sabato 6 febbraio 2010 - Ore 20.30
Salone del Castello dei Sanseverino

ASSO DI MONNEZZA

I traffici illeciti di rifiuti in Italia

di e con
ULDERICO PESCE

Lo spettacolo, interpretato e diretto dall'artista lucano Ulderico Pesce, coprodotto da Legambiente, Festambiente Sud e dal Teatro dei Filodrammatici di Milano, racconta i traffici illeciti dei rifiuti urbani e soprattutto di quelli industriali, che attanagliano l'Italia tanto da far dire che il vero asso nella manica è "quello di monnezza", vale a dire che l'immondizia smaltita illegalmente offre una grande possibilità di arricchimento soprattutto alla malavita.

"Asso di Monnezza" rientra nel filone del teatro civile già percorso da Ulderico Pesce con "Storie di scorie: il pericolo nucleare italiano". Il testo è stato scritto in base alla documentazione ufficiale della Magistratura italiana e al Rapporto sulle Ecomafie di Legambiente.

SPETTACOLI IN PROGRAMMA



ASSO di MONNEZZA

Molte delle indagini citate sono ancora in corso e, nello spettacolo, si denunciano i clan della camorra che si dedicano a questa fruttuosa attività e anche i funzionari delle istituzioni pubbliche coinvolti e i titolari delle finte ditte di compost fertilizzante per l'agricoltura, che sempre più spesso scaricano i rifiuti tossici in discariche abusive o sulla terra agricola.



Sabato 26 dicembre 2009 - ore 18.00
Salone del Castello dei Sanseverino

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "Un gioco sporco" di Mimmo Toscano

Presentazione e conduzione:
Giovanni Boccia

Interventi:

Gianluca Sarapo
don Marcello Cozzi
Francesco Tarlano

Vincenzo Celano
Mimmo Toscano (autore)

Intermezzi musicali:

voci **Martina De Cilla - Sofia Ouazri**
Francesca Scocozza

arrangiamento musicale **Francesco Ferri**
su testi dell'autore

con la partecipazione del gruppo
Phobia

■ Una cornice davvero notevole di pubblico, che ha completamente riempito l'ampio salone del Castello dei Sanseverino di Grumento Nova, ha segnato la presentazione, in anteprima nazionale, del libro "Un gioco sporco" dello scrittore grumentino **Mimmo Toscano**.

La presentazione e la conduzione della serata sono state affidate a Giovanni Boccia, mentre per i commenti sono intervenuti Gianluca Sarapo, don Marcello Cozzi, Francesco Tarlano e Vincenzo Celano.

Nel libro, edito dalla Albatros-Il Filo, nella collana Terre NuoveVoci, e dedicato "ai grumentini di ogni tempo", l'autore entra nel cuore della sua terra, prendendo a pretesto il racconto dell'ascesa improbabile della squadra di calcio locale fino ai massimi vertici del campionato nazionale, quale segno di riscatto nei confronti di una realtà dilaniata da corruzione, disoccupazione e povertà.

"Ho cercato di dare una precisa identità alle persone e ai luoghi di questa nostra terra, prepotentemente violentata, laddove le coscienze sembrano essere cadute in un sonno senza fine, vittime di cialtroni senza scrupoli...", ha commentato l'autore.

"Il Grumentino è anche Viggianese, Moliternese, Sarconese, Montemurrese.



"E' quindi un Valligiano che condivide gli stessi problemi dei paesi limitrofi e che rispecchia, e in termini lavorativi e in termini sociali, la realtà della Val d'Agri, di una Valle che si intristisce giorno dopo giorno perché vede allontanarsi i propri figli, una Valle abbandonata a se stessa dall'arroganza di istituzioni centralizzate che sono cieche ai nostri bisogni.

Il petrolio doveva farci fare il salto di qualità, l'ennesima chimera accarezzata da una popolazione ormai sottomessa a insensate decisioni che vengono prese altrove, molto lontano rispetto alle nostre terre.

Abbiamo dimenticato, forse, chi siamo, abbiamo dimenticato che con le nostre azioni possiamo scegliere di aumentare la nostra libertà o di perdere, in via definitiva ciò che abbiamo. Il mio libro è un invito ad agire, in sintonia con le persone che ci circondano, un invito a tirarci finalmente fuori da una realtà che non dovrebbe appartenerci, ma che ci avvolge in un sudario fatto di false speranze, disoccupazione e corruzione.

Il libro si conclude con un invito.

Sta a tutti noi, quindi, decidere se approcciare diversamente una realtà artefatta e farci consapevoli di ciò che siamo, o, altrimenti, continuare a lasciarsi andare.

Io propenderei verso la prima possibilità".



I "PHOBIA" PRIMO CONCERTO LIVE A "LA CASCINA"

■ Il gruppo musicale "PHOBIA" ha debuttato, lunedì 28 dicembre, nel primo concerto live nei locali del Ristorante "La Cascina", in contrada Sant' Antonio a Grumento Nova.

Grazie alla sensibile disponibilità del titolare e gestore del locale, Biagio Greco, il complesso si è esibito dalle ore 21.30, proponendo un repertorio di 15 pezzi che hanno toccato le diverse sfumature del rock, dall'hard estremo dei Guns and Roses (*Knockin' on heaven's door*), al più melodico grunge dei Nirvana (*Come as you are*), fino al punk dei Jet (*Are you gonna be my girl*).

La band, nata appena la scorsa estate, è formata da **Antonio Morello** (voce e tastiere), **Samuel Marra** (chitarra solista), **Antonello Germino** (batteria), **Francesco Ferri** (2° chitarra) e **Giuseppe Lauria** (basso).

Tutti ragazzi giovanissimi, con età compresa tra i 16 e i 18 anni, che sono cresciuti e che abitano a Grumento, ad eccezione del chitarrista Marra, nato e residente a Moliterno.

Particolarmente apprezzata, dalla numerosa platea che ha riempito le sale del locale, è stata l'esecuzione dell'inedito, dal titolo "Ricordi", il cui testo è stato scritto dal vocalist Antonio Morello e arrangiato in musica dal resto del gruppo.



MIGLIOR FORMAGGIO PECORINO D'ITALIA

L'azienda grumentina Petrocelli
trionfa a Saint Vincent

■ Sono stati selezionati lo scorso 5 dicembre a Saint Vincent (AO) i migliori formaggi a latte crudo d'Italia, nell'ambito del Concorso Grolla d'oro "Formaggi d'autore a latte crudo", organizzato da Coopagrival e Caseus Montanus con il supporto dell'Amministrazione regionale della Val d'Aosta e del Casinò della Vallée, e patrocinato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Si tratta di un'iniziativa prestigiosa, che richiama diverse eccellenze casearie a latte crudo nazionali.

Sul posto più alto del podio della categoria "formaggi pecorini" è salito un formaggio lucano, il "Pecorino di Moliterno", prodotto dal nostro concittadino Domenico Petrocelli.



La menzione di merito della premiazione riporta testualmente:

"Formaggio evoluto, conservato con cura, che, nonostante la stagionatura avanzata, offre una notevole complessità aromatica, con fine bocca lungo".

Il formaggio grumentino ha ottenuto dalla commissione del concorso ben 84,558 punti, precedendo avversari di primo piano in ambito nazionale, in particolare del Piemonte e della Toscana.

Un risultato che celebra e conferma, ancora una volta, i livelli di assoluta eccellenza e di elevata competenza professionale, raggiunti dalle aziende agricole e zootecniche del nostro territorio.

Chi vuole governare
il mondo con la forza
finisce per non fare
quello che spera.
Il mondo
è un vaso di spiriti
che non si fa forgiare.

(Lao-Tze)